

| | | |
|---|---|---|
|  | <p>M.I.M – U.S.R. EMILIA ROMAGNA – UFFICIO V - BOLOGNA ISTITUTO COMPRESIVO di CASTEL MAGGIORE Via Bondanello n. 28 - 40013 Castel Maggiore (BO) Tel. 051/6321233 – Fax 051/712810 Cod. Fiscale 91201340378 Cod. Ministeriale BOIC82200G e-mail: boic82200g@istruzione.it P.E.C.: boic82200g@pec.istruzione.it sitoWeb: https://www.iccastelmaggiore.edu.it/</p> |  |
|---|---|---|

PROGETTO ALTERNATIVA

Il progetto di Attività Alternativa all' insegnamento della Religione Cattolica prevede all'interno dell'istituto percorsi formativi interdisciplinari e mirati allo sviluppo della "persona" e del cittadino favorendo attività di riflessione sui valori umani e sulle grandi tematiche sociali. Tale progetto si articolerà in base ai diversi ordini di scuola.

A seguire il progetto della scuola secondaria di I grado "Le grandi tematiche sociali" e quello della scuola primaria "Io e gli altri. Educare ai valori".

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

TITOLO PROGETTO: "LE GRANDI TEMATICHE SOCIALI"

FINALITÀ:

Il progetto ha come finalità quella di garantire ai ragazzi che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica, un percorso formativo che abbia come centro la persona e le relazioni con gli altri e il mondo circostante. Si proporranno delle attività legate alla convivenza civile che però prescindano dai contenuti religiosi.

Il progetto è volto a sviluppare la consapevolezza della propria identità personale e delle proprie radici culturali, a favorire la riflessione sui temi dell'amicizia, della solidarietà, della diversità e del rispetto degli altri, a sviluppare atteggiamenti che consentano di prendersi cura di se stessi e degli altri.

Tematiche quali la legalità, il volontariato, il ruolo della donna, il vandalismo, il bullismo, il rispetto per le diversità (etnie, religioni, disabilità ecc.), la tutela dell'ambiente e i diritti umani verranno affrontate a partire da materiali stimolo (letture, video, siti internet).

I docenti di Alternativa alla Religione Cattolica potranno utilizzare tali tematiche come base dalle quali partire con possibilità quindi di integrare e variare gli argomenti da trattare nello specifico in considerazione dell'inclinazione e dell'interesse del proprio gruppo classe.

OBIETTIVI:

OBIETTIVO PER LE CLASSI PRIME: **Crescere con i diritti, far crescere i diritti**

- **Affinare la sensibilità sulle tematiche sociali trattate in chiave anche interculturale;**
- Prendere coscienza della propria e dell'altrui identità personale e culturale;
- Promuovere atteggiamenti di apertura e d'inclusione nei confronti dell'altro;
- **Interrogarsi sulle diversità culturali;**
- Favorire relazioni positive tra studenti;
- Assumere un atteggiamento responsabile e maturo, riconoscendo il proprio ruolo all'interno del gruppo;
- Riconoscere il senso della legalità attraverso l'individuazione e il rispetto dei diritti e doveri in ogni ambito sociale (famiglia, scuola, gruppo dei coetanei, ecc.)

- Saper individuare comportamenti scorretti, agendo per modificarli;
- Saper riconoscere le violazioni dei diritti della persona e le situazioni di disagio in cui possono trovarsi;

- Saper esporre la propria esperienza personale e il proprio punto di vista in forma corretta e argomentata.
- **OBIETTIVI PER LE CLASSI SECONDE: Essere cittadini responsabili e attivi**
- **Affinare la sensibilità sulle tematiche sociali trattate in chiave anche interculturale;**
- **Interrogarsi sulle diversità culturali;**
- Riconoscere il senso della legalità attraverso l'individuazione e il rispetto dei diritti e doveri in ogni ambito sociale (famiglia, scuola, gruppo dei coetanei, ecc.)
- Saper individuare comportamenti scorretti e dettati dai pregiudizi e riconoscerne le motivazioni psicologiche insite nella natura umana.
- Saper usare strumenti e mezzi tramite le conoscenze e le competenze per poter discutere insieme e saper decidere ed agire in maniera corretta e responsabile.
- Saper riconoscere le violazioni dei diritti della persona e le situazioni di disagio in cui possono trovarsi.
- Stimolare i ragazzi a riflettere sul tema della "legalità" affinché questa non resti una parola vuota, ma si riempia di significati reali, concreti attraverso la conoscenza di storie, fatti, testimonianze, per orientarsi nelle proprie scelte e, soprattutto nei principi fondamentali su cui si basano il diritto e la giustizia nel nostro Paese.

OBIETTIVI PER LE CLASSI TERZE: Costruire un mondo di tolleranza e pace

- Affinare la sensibilità sulle tematiche sociali trattate in chiave anche interculturale;
- **Interrogarsi sulle diversità culturali;**
- Promuovere atteggiamenti di apertura e d'inclusione nei confronti dell'altro;
- Rispettare e apprezzare le diversità multietniche;
- Saper individuare comportamenti scorretti e dettati dai pregiudizi e riconoscerne le motivazioni psicologiche insite nella natura umana.
- Conoscere e rispettare i Diritti Umani come valori universali della persona.
- Conosce e comprende il ruolo delle istituzioni democratiche.
- Comprende le idee alla base dell'unificazione europea e l'impegno delle Nazioni Unite per la tutela dei diritti umani e la cooperazione internazionale.
- Comprende l'importanza del dialogo, dell'elaborazione di regole negoziate e del loro rispetto per la costruzione di uno spazio condiviso tra molteplici appartenenze e identità.
- Saper usare strumenti e mezzi tramite le conoscenze e le competenze per poter discutere insieme e saper decidere ed agire in maniera corretta e responsabile.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO:

Agli allievi degli Istituti di istruzione secondaria di primo grado che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica la scuola assicura attività scolastiche integrative da realizzarsi nel quadro di quanto previsto dalla CM 316 del 28/10/1987.

Con riferimento a quanto espresso nella Legge 107 del 2015, le CM 129/86 e 130/86, il Decreto attuativo n. 62 del 2017, in tema di Insegnamento della Materia alternativa alla Religione cattolica; L'I.C. Di Castelmaggiore individua nel tema di studio "LE GRANDI TEMATICHE SOCIALI " una risposta all'esigenza di individuare un quadro di riferimento per i contenuti delle attività formative da prevedere come Materia alternativa all'IRC.

I docenti di Alternativa alla Religione Cattolica potranno utilizzare una tematica generica come base dalla quale partire, con possibilità quindi di integrare e variare gli argomenti da trattare nello specifico in considerazione dell'inclinazione e dell'interesse del proprio gruppo classe.

**Alla Dirigente Scolastica
I.C. di Castel Maggiore**

METODOLOGIA:

- Lezioni interattive;
- Flipped classroom;
- Metodo induttivo;
- Problem solving;
- Ricerche individuali e/o di gruppo, anche attraverso attività pratiche o di laboratorio; Cooperative learning;
- Ascolto guidato di brani narrativi, descrittivi, regolativi;
- Esercizi di lettura (silenziosa, ad alta voce, espressiva);
- Discussioni e dibattiti guidati;
- Esposizione di esperienze personali, di quanto è stato letto, ascoltato e visto;
- Produzione di testi scritti di vario genere;

MEZZI E STRUMENTI:

- Siti web
- Contenuti digitali delle piattaforme per la didattica digitale
- Schede, schemi e mappe concettuali;
- Libri di testo e relativi contenuti digitali;
- Film e documentari;
- Testi di narrativa;
- Articoli di giornale o riviste;

VALUTAZIONE E VERIFICA:

Attraverso osservazioni in itinere, verifiche in presenza e la creazione di un elaborato a fine anno corretto "work in progress" che sarà presentato alla classe.

Castel Maggiore, 15/11/2023

SCUOLA PRIMARIA

PROGETTO ALTERNATIVA A I.R.C.

CLASSI 1°- 2°- 3°- 4°- 5°

TITOLO PROGETTO "IO E GLI ALTRI. Educare ai valori"

DOCENTE REFERENTE

Tutti i docenti della scuola primaria

| |
|---|
| FINALITÀ |
| Conoscere meglio se stessi e gli altri per mezzo di letture e racconti di esperienze |
| OBIETTIVI |
| -Cogliere se stessi come valore attraverso la presa di coscienza e l'accettazione delle proprie doti personali, in particolare quelle intellettuali e caratteriali, in una visione integrale ed integrata della propria persona, intuendo il valore della diversità. - Intuire e cogliere il valore dell'altro come persona sviluppando atteggiamenti di positiva accoglienza, di disponibilità e di attenzione all'altro. |
| ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO |
| <ul style="list-style-type: none">- Lettura di semplici testi di diverso genere letterario per introdurre l'argomento.- Individuazione degli elementi costitutivi del racconto (personaggi, luogo...).- Conversazione sull'argomento proposto ed eventuale illustrazione del racconto.- Esposizione di personali considerazioni e valutazioni.- Produzione di brevi testi e/o disegni come espressione del proprio pensiero.- Conclusioni sull'argomento proposto.- Invenzione di storie. |
| METODOLOGIA |
| |

Il bambino verrà coinvolto attivamente nelle analisi, con frequenti inviti a riflettere sulle proprie esperienze, a scegliere fra più alternative, a produrre o completare storie; sarà aiutato ad esprimere giudizi qualitativi e anche a quantificare le impressioni, usando una scala di valutazione.

Lo strumento principale sarà la discussione per poter ogni volta stabilire dei confronti tra comportamenti diversi, riflettere criticamente su di essi, dare motivazioni delle proprie scelte, fare le necessarie distinzioni. Dalla lettura dei testi si faranno le opportune considerazioni utili per approfondire la comprensione del testo stesso e per una sua collocazione nel contesto esperienziale del bambino. Si cercherà di creare una particolare atmosfera di interesse, ascolto e silenzio partecipe, in modo che l'attività possa essere gratificante e produttiva.

MEZZI E STRUMENTI

- Testi di narrativa di vario genere in base alla tematica scelta dalla singola classe
- Testi legati alla mitologia classica
- Uso di materiale di facile consumo

VALUTAZIONE E VERIFICA

Si valuteranno il grado di interesse, la partecipazione e gli interventi degli alunni nel corso dell'attività.